



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PVPS05000Q

NICOLO' COPERNICO - PAVIA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PVPS05000Q	liceo scientifico	1,3	12,2	31,7	39,6	9,6	5,7
- Benchmark*							
PAVIA		3,2	14,6	30,2	35,7	10,7	5,5
LOMBARDIA		2,8	13,6	31,0	34,3	11,2	7,2
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>Il background socio-economico e culturale delle famiglie garantisce l'attenzione alla vita scolastica dei figli, documentata dalla regolarità delle relazioni docenti/genitori, una proficua collaborazione tra scuola e famiglie, come dimostrano le iniziative dell'ANGELICO, il sostegno economico alle iniziative della scuola (la maggior parte delle famiglie ha pagato per l'a.s. 2018-2019 il contributo volontario permettendo il finanziamento di un considerevole numero di progetti e/o iniziative che hanno ampliato l'offerta formativa). Gli alunni di cittadinanza non italiana sono pochi (meno del 5%, una percentuale inferiore a quella degli studenti stranieri presenti nei licei scientifici della provincia e della regione). I due terzi degli alunni che si iscrivono in prima hanno conseguito un voto eccellente (da 9 a 10 e lode) nell'Esame di Stato di terza media.</p>	<p>La presenza di un cospicuo numero di pendolari obbliga a organizzare la didattica anche considerando gli orari dei mezzi pubblici, rendendo più difficile, soprattutto nelle prime classi, lo svolgimento di attività didattiche (curricolari ed extracurricolari) pomeridiane. Poco più del 10 % degli alunni del primo anno si iscrive non rispettando il consiglio orientativo o dopo aver conseguito un voto basso (6 o 7) all'Esame di Stato della secondaria di primo grado. Per costoro le probabilità di successo scolastico sono nettamente inferiori rispetto a quelle di chi ha seguito il consiglio orientativo (66% vs 95% per l'a.s. 2016-2017, l'ultimo per cui il MIUR ha fornito tale genere di dati).</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La presenza in città di istituti di ricerca scientifico-sanitario (quali CNAO, Istituto Maugeri, Istituto Mondino e Policlinico San Matteo) e di un'importante Università agevola l'organizzazione e la partecipazione a stage e iniziative culturali, rendendo più agevole l'orientamento in uscita. Queste istituzioni, unitamente alle realtà professionali e imprenditoriali locali, hanno facilitato l'organizzazione di efficaci percorsi per le competenze trasversali (la cosiddetta Alternanza Scuola-Lavoro) e hanno favorito l'attivazione del percorso biomedicale Ippocrate.</p>	<p>Non rilevati</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:PVPS05000Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	116.367,00	0,00	3.071.115,00	63.676,00	0,00	3.251.158,00
STATO	Gestiti dalla scuola	79.093,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.093,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	187.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	187.370,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,70	0,70
ALTRI PRIVATI		0,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,60

Istituto:PVPS05000Q Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,3	0,0	87,3	1,8	0,0	92,4
STATO	Gestiti dalla scuola	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	5,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,3
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	01	2,1	2,0	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	67,7	64,3	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	78,9	90,5	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,2	78,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	75,0	82,9	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,2	6,7	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PVPS05000Q
Con collegamento a Internet	0
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PVPS05000Q
Classica	0
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PVPS05000Q
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PVPS05000Q

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PVPS05000Q
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PVPS05000Q
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio è moderno, in buone condizioni edilizie, in regola con la normativa sulla sicurezza, efficiente, con spazi di vario tipo, adeguati alle dimensioni e alle necessità dell'Istituto, come ad esempio due palestre, un laboratorio di fisica, due di chimica, tre di informatica (con più di 90 postazioni), un'aula di disegno, un'aula CAD, un'aula riunioni, auditorium, posteggi, cortili esterni con aree verdi e attrezzate, zone riservate per le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica (studio individuale), biblioteca, bar e infermeria fornita di defibrillatore. Tutti i laboratori sono dotati di strumenti aggiornati e predisposti per la didattica; tutte le aule posseggono computer (laptop) e proiettori (LIM oppure proiettori interattivi). La scuola, inoltre, non ha barriere architettoniche e dista 500 mt circa dalla stazione dei treni e da quella degli autobus. Anche grazie e ai Fondi PON si è implementata la rete e la dotazione informatica con la creazione di nuovi laboratori di informatica e l'aggiornamento dei sistemi operativi.</p>	<p>L'offerta formativa di tipo progettuale, curricolare ed extracurricolare, è finanziata quasi esclusivamente con i contributi delle famiglie.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PAVIA	51	93,0	1	2,0	3	5,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		7,1	1,0	1,8
Da più di 3 a 5 anni	X	42,9	51,6	16,5
Più di 5 anni		50,0	47,4	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		28,6	13,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	35,7	22,1	20,2
Da più di 3 a 5 anni		14,3	39,6	24,9
Più di 5 anni		21,4	25,0	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	93,3	63,4	73,3
Reggente		0,0	2,3	5,2
A.A. facente		6,7	34,3	21,5

funzione				
----------	--	--	--	--

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,6	9,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		5,6	11,2	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	5,6	4,9
Più di 5 anni	X	88,9	73,8	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,1	14,8	19,3
Da più di 1 a 3 anni		22,2	20,4	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,1	11,5	10,7
Più di 5 anni	X	55,6	53,4	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PVPS05000Q - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PVPS05000Q	73	93,6	5	6,4	100,0
- Benchmark*					
PAVIA	5.407	64,3	2.997	35,7	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PVPS05000Q - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PVPS05000Q	-	0,0	6	8,2	22	30,1	45	61,6	100,0
- Benchmark*									
PAVIA	129	2,6	1.079	21,6	1.883	37,6	1.913	38,2	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola PVPS05000Q		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	8,5	8,7	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	16	22,5	18,0	17,4	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	5,6	12,3	12,4	11,8
Più di 5 anni	45	63,4	61,1	62,3	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PVPS05000Q	4	5	8
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVPS05000Q		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,3	14,2	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	25,8	14,2	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,4	8,3	7,4
Più di 5 anni	7	100,0	50,5	63,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVPS05000Q		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,3	10,5	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,3	12,2	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	8,4	8,6

Più di 5 anni	12	100,0	72,1	68,9	69,1
---------------	----	-------	------	------	------

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVPS05000Q		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	50,0	10,0	8,0	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,0	10,0	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,7	6,2	7,9
Più di 5 anni	1	50,0	78,3	75,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PVPS05000Q	15	0	14
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Stabilità del corpo docente (più del 90% degli insegnanti -una percentuale decisamente superiore al benchmark- ha un contratto a tempo indeterminato). Esperienza del personale docente (il 50% ha più di 10 anni di servizio e l'63% ha almeno 6 anni di servizio). Stabilità del DS, che permette maggior sistematicità e respiro nell'individuare e nel perseguire le scelte strategiche dell'Istituto.	Non rilevati

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: PVPS05000Q	88,8	97,0	96,2	98,1	83,2	96,0	96,4	98,8
- Benchmark*								
PAVIA	90,2	94,1	95,5	96,7	91,0	94,6	94,9	97,9
LOMBARDIA	91,5	95,0	94,9	97,1	91,1	94,8	95,0	97,4
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: PVPS05000Q	20,4	17,8	20,2	15,2	21,4	28,3	15,3	21,5
- Benchmark*								
PAVIA	21,5	20,6	19,3	15,0	20,7	23,6	19,9	18,8
LOMBARDIA	24,4	24,0	23,4	20,4	23,4	24,9	23,3	20,2
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: PVPS05000Q	1,7	19,9	27,8	35,2	15,3	0,0	3,4	29,1	28,6	18,2	19,7	1,0
- Benchmark*												
PAVIA	3,4	18,8	28,9	30,6	16,9	1,3	4,4	30,0	26,5	16,6	20,8	1,7
LOMBARDIA	5,3	23,8	30,3	23,0	16,3	1,3	5,7	29,7	29,7	17,2	16,2	1,5
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: PVPS05000Q	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PAVIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: PVPS05000Q	3,4	1,8	0,0	0,5	0,0
- Benchmark*					
PAVIA	3,5	2,8	2,1	1,7	0,2
LOMBARDIA	2,5	2,0	2,5	1,2	0,4
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: PVPS05000Q	4,7	2,8	2,5	1,0	0,0
- Benchmark*					
PAVIA	6,7	4,2	2,3	1,7	0,3
LOMBARDIA	3,8	2,7	2,6	1,4	0,5
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Percentuale di promossi pari o superiore al benchmark per le classi dalla seconda alla quarta; capacità di individuare gli studenti motivati al corso di studi (come si vede dalla riduzione di respinti a partire dalla seconda) e di riorientare, soprattutto nelle classi prime, chi non lo è. Progressiva riduzione, nel corso degli ultimi anni, della percentuale di alunni non ammessi o con sospensione del giudizio. Riduzione della percentuale di alunni con giudizi sospesi per quelle discipline (come la matematica), per le quali sono stati istituiti sportelli con cadenza regolare nel corso di tutto l'anno scolastico. Distribuzione equilibrata –e in linea con il benchmark- degli studenti per fascia di voto negli Esami di Stato.</p>	<p>La percentuale di insuccesso scolastico (non ammessi o trasferiti) nelle classi prime resta ancora superiore al benchmark. In alcune classi la quota di studenti sospesi è superiore ai riferimenti nazionali, anche se inferiore o pari ai riferimenti provinciali e regionali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola garantisce il successo formativo della maggior parte degli alunni, una distribuzione equilibrata degli studenti per fasce di voto ed esiti soddisfacenti negli Esami di Stato, durante i quali la percentuale di alunni che si diplomano con voti compresi tra 81 e 100 è in linea col benchmark. Nell'ultimo triennio la percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva, con sospensione di giudizio o trasferiti è in progressivo calo, soprattutto a partire dalla seconda. Non ci sono alunni che hanno abbandonato gli studi. La quota di studenti ammessi alla classe successiva è pari o superiore ai riferimenti nazionali per le classi dalla seconda alla quarta, ma è inferiore per la prima. La quota di studenti con sospensione di giudizio è superiore ai riferimenti nazionali, ma in linea con quelli regionali e provinciali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio ottenuto dal Copernico nelle prove Invalsi di Italiano risulta in linea con quello medio dei licei classici e scientifici della Lombardia e del Nord-Ovest e superiore a quello medio della medesima tipologia di licei dell'Italia e delle scuole con background socio-economico-culturale più simile. Il punteggio ottenuto nelle prove INVALSI di Matematica è superiore a quello delle scuole con analogo background socio-economico-culturale. C'è una marcata variabilità di punteggio all'interno delle classi (segno che tutte le classi sono costruite in modo equilibrato, in quanto al loro interno si trovano alunni con prestazioni diversificate). La quota di studenti collocata nei livelli più bassi (livelli 1 e 2) sia per Italiano sia per Matematica è di gran lunga inferiore al benchmark.</p>	<p>Il punteggio della prova INVALSI di Italiano e di Matematica delle classi quinte, pur superiore a quello medio dei licei scientifici italiani, è inferiore a quello della medesima tipologia di scuole della Lombardia. Il saldo positivo del punteggio con le scuole con ESCS simile si riduce tra la seconda e la quinta.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti</p>

	collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di Italiano e di Matematica della scuola alle prove Invalsi è superiore a quello delle scuole con background socio-economico -culturale simile e alla media nazionale, anche se per Italiano e Matematica in quinta risulta inferiore a quello dei licei scientifici della Lombardia. La variabilità tra classi in italiano e matematica è inferiore a quello della media nazionale. La quota di studenti collocata ai livelli 1 e 2 in italiano e matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, rispetto delle regole, capacità di assumersi responsabilità e di portare a termine gli impegni presi, capacità di lavorare in gruppo). Ciò è testimoniato dalla loro attiva partecipazione alla vita dell'Istituto o a iniziative di volontariato relative a legalità, ecologia, sostenibilità etc. e dal modo con cui vengono affrontati i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La maggior parte degli alunni ha adeguate e consapevoli competenze digitali, è in possesso di efficaci strategie per l'apprendimento e si mostra autonomo nell'organizzazione del proprio studio.	Non rilevati

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti raggiunge livelli più che buoni nelle competenze sociali e civiche e nelle strategie per l'apprendimento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
PVPS05000Q	95,4	95,4
PAVIA	44,4	45,8
LOMBARDIA	49,2	49,3
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
PVPS05000Q	0,60
	- Benchmark*
PAVIA	1,77
LOMBARDIA	2,51
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
PVPS05000Q	4,17
	- Benchmark*
PAVIA	3,75
LOMBARDIA	3,52
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
PVPS05000Q	1,19
	- Benchmark*
PAVIA	1,93
LOMBARDIA	3,05
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
PVPS05000Q	16,07
	- Benchmark*
PAVIA	15,02
LOMBARDIA	16,35
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
PVPS05000Q	3,57
	- Benchmark*
PAVIA	5,94
LOMBARDIA	6,68
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria Industriale e dell'informazione		Percentuale Studenti
PVPS05000Q		20,83
	- Benchmark*	
PAVIA		16,79
LOMBARDIA		15,12
ITALIA		14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento		Percentuale Studenti
PVPS05000Q		0,60
	- Benchmark*	
PAVIA		2,55
LOMBARDIA		4,21
ITALIA		3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		Percentuale Studenti
PVPS05000Q		5,95
	- Benchmark*	
PAVIA		4,95
LOMBARDIA		4,39
ITALIA		4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
PVPS05000Q		17,86
	- Benchmark*	
PAVIA		9,59
LOMBARDIA		7,45
ITALIA		9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
PVPS05000Q		4,17
	- Benchmark*	
PAVIA		11,78
LOMBARDIA		10,33
ITALIA		7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico		Percentuale Studenti
PVPS05000Q		1,79
	- Benchmark*	
PAVIA		1,98
LOMBARDIA		2,90
ITALIA		2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico		Percentuale Studenti
PVPS05000Q		22,62
	- Benchmark*	
PAVIA		13,92
LOMBARDIA		12,35
ITALIA		13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive		Percentuale Studenti
PVPS05000Q		0,60
	- Benchmark*	
PAVIA		2,24
LOMBARDIA		1,65
ITALIA		2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PVPS05000 Q	75,0	20,8	4,2	80,0	17,3	2,7	84,6	3,8	11,5	83,3	16,7	0,0
- Benchmark*												
PAVIA	78,5	18,0	3,5	68,0	23,3	8,7	74,8	18,0	7,2	68,0	22,3	9,8
LOMBARDI A	79,8	15,2	4,9	68,2	21,9	9,9	81,0	13,8	5,2	79,6	12,9	7,5
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PVPS05000 Q	88,9	3,7	7,4	81,4	10,0	8,6	92,0	8,0	0,0	77,8	0,0	22,2
- Benchmark*												
PAVIA	74,9	11,5	13,6	64,2	19,2	16,6	75,6	12,6	11,8	65,6	13,8	20,6
LOMBARDI A	70,5	10,1	19,4	70,7	15,0	14,3	74,0	12,4	13,7	75,3	10,4	14,3
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di ex-alunni diplomati immatricolati in università italiane (95,4%) è superiore alla media italiana, lombarda e provinciale (rispettivamente del 39,9%, 48,6% e 47,7%). A questi si deve aggiungere un esiguo numero di diplomati che si sono iscritti in università estere. Negli ultimi anni vi è stato un significativo incremento della percentuale di studenti iscritti a facoltà dell'area medica, scientifica e ingegneristica a fronte di una riduzione della percentuale di studenti iscritti a facoltà dell'area giuridica, politico-sociale e umanistica. La percentuale di ex-alunni che hanno conseguito più della metà di Crediti Formativi Universitari (CFU) nei primi due anni di studi universitari è nettamente superiore al benchmark in tutte le macroaree (sanitaria, scientifica, sociale) a eccezione di quella umanistica (che, però, riguarda una percentuale ridotta di studenti) ed è in aumento. Prosegue, infine, la riduzione della percentuale di studenti che nei primi due anni non hanno conseguito nessun CFU.</p>	<p>Presenza di un numero ridotto di alunni che non si iscrivono all'università o che non conseguono CFU nei primi due anni di studi universitari. Questi ultimi, peraltro, sono concentrati soprattutto nelle facoltà della macroarea umanistica.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il numero di immatricolati è di gran lunga superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di studenti che conseguono più della metà dei CFU nel I e II anno di università è superiore alle percentuali provinciale, regionale e nazionale ed è in aumento.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,8	80,6	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	50,0	60,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	68,8	81,6	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	50,0	42,4	35,1
Altro	No	12,5	17,5	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
-------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	PVPS05000Q	PAVIA	LOMBARDIA	
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,8	93,2	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	93,8	99,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	56,3	63,8	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	62,5	64,2	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	93,8	93,8	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	68,8	59,9	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,5	92,5	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,3	58,6	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	50,0	60,3	62,3
Altro	No	12,5	10,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	60,0	67,9	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	60,0	53,1	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	33,3	60,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	26,7	16,1	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Presenza di curricoli disciplinari per tutte le discipline, che vengono sostanzialmente rispettati da tutti i docenti dell'Istituto. Attivazione del percorso Cambridge con potenziamento della lingua inglese (certificazione IGCSE: International General Certificate of Secondary Education) e Ippocrate con potenziamento delle scienze (in particolare di quelle biomediche). Potenziamento della fisica (incremento di un'ora settimanale) in tutte le classi del primo biennio. Presenza di numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il PTOF, partecipazione a gare nazionali o a concorsi provinciali / cittadini, certificazioni linguistiche, lettorato di inglese. Presenza di uno sportello psicologico d'ascolto. Incentivazione e valorizzazione della mobilità studentesca internazionale. Periodica revisione dei curricoli.</p>	<p>Assenza di un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave europee. Genericità nell'individuazione delle abilità e delle competenze da attivare in alcuni progetti. L'eccessivo numero di progetti talvolta può disturbare l'attività didattica ordinaria. Assenza di una programmazione periodica durante l'anno scolastico per classi parallele. Assenza di moduli per il potenziamento delle competenze. Il sistematico ricorso alle prove comuni è ancora scarsamente diffuso e incontra resistenze in alcune discipline. La scuola non valuta l'acquisizione delle competenze chiave europee tramite specifici indicatori a eccezione delle competenze sociali e civiche, che vengono valutate nella condotta. In alcune discipline non sono definiti con precisione i profili delle competenze che gli studenti devono</p>

<p>Presenza di dipartimenti per la progettazione didattica, che si riuniscono almeno tre volte all'anno. Presenza di una programmazione in continuità verticale. Per ogni disciplina sono stati elaborati criteri di valutazione, che sono stati adottati da tutti gli insegnanti. Vengono valutate non solo le conoscenze, ma anche le competenze e le abilità, come emerge dalle griglie di valutazione. Vengono utilizzate prove comuni per la definizione del giudizio sospeso nelle materie che prevedono lo scritto. In quinta vengono somministrate simulazioni comuni di prima e di seconda prova e nelle classi precedenti prove comuni per Inglese (solo in prima), Italiano (solo in prima) e Storia dell'arte. Nelle due sezioni Ippocrate è effettuata una programmazione comune per scienze, Matematica e Fisica e vengono organizzate prove scritte comuni per tali discipline. Vengono progettati e realizzati interventi didattici specifici, quali sportelli, a seguito della valutazione degli studenti. Vengono certificate le competenze degli studenti al termine dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.</p>	<p>acquisire al termine del loro percorso di studi.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un curriculum di istituto attenendosi strettamente ai documenti ministeriali di riferimento. I profili delle competenze che gli studenti devono acquisire in uscita non sono definiti con precisione in tutte le discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, pur numerose, sono ben integrate nel progetto educativo di istituto. Esistono dipartimenti disciplinari e loro referenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari a inizio anno, ma le riunioni non avvengono in modo costante durante l'anno. Per tutte le discipline i criteri di valutazione sono specificati sia per lo scritto che l'orale. La scuola utilizza, anche se non in modo sistematico, prove comuni per la valutazione degli studenti. La scuola certifica le competenze degli alunni alla fine del primo biennio e a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. L'offerta formativa della scuola risponde ai bisogni formativi espressi dagli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	87,5	95,1	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81,3	80,5	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	15,6	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	31,3	28,0	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	99,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,5	89,3	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	12,7	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,5	9,4	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	81,3	89,0	92,3
Classi aperte	No	37,5	34,4	38,7
Gruppi di livello	No	56,3	55,2	59,2
Flipped classroom	Si	56,3	70,5	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	6,3	6,2	9,5
Metodo ABA	No	0,0	1,6	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,3	2,9
Altro	No	37,5	36,0	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-------	------------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,2	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,6	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	56,3	55,2	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	0,3	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	62,5	56,5	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	68,8	56,5	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	31,3	45,1	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,0	33,4	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,0	26,3	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,8	22,7	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	18,8	18,5	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	31,3	25,3	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,0	17,5	22,0
Lavori socialmente utili	No	6,3	12,0	7,0
Altro	No	0,0	0,3	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni su sei giorni settimanali è rispondente alle esigenze di apprendimento degli studenti. L'orario extracurricolare è usato per l'ampliamento dell'offerta formativa e per interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento. Vi sono docenti responsabili di laboratorio, a cui compete il controllo dello stato del laboratorio, l'aggiornamento dei materiali disponibili e in alcuni casi il coordinamento dell'utilizzo dei laboratori stessi. Tutte le classi, previa prenotazione, hanno la possibilità di impiegare i laboratori, purché accompagnate dal docente. Tutte le aule sono dotate di laptop e di proiettori. E' stata potenziata la dotazione informatica dell'istituto con la creazione di una terza aula informatica e di un'aula CAD. La presenza di un nutrito gruppo di docenti responsabili della biblioteca consente l'apertura della stessa in orario mattutino. Previa autorizzazione, di pomeriggio gli studenti si possono riunire in gruppi studio, usando le aule della scuola. La presenza di aule capienti, come auditorium e sala riunioni (dotati di 300 e 100 posti rispettivamente), consente interventi didattici su più classi, mentre le aree esterne e le palestre consentono l'attività motoria, anche su più classi, nonché gare di istituto e provinciali. Alcuni docenti ricorrono a forme di cooperative learning e alla flipped classroom. E' piuttosto diffuso l'uso di strategie didattiche attive (lavoro in piccoli gruppi). La maggior parte dei</p>	<p>Pur offrendo adeguati servizi, la biblioteca non è molto usata dagli studenti. Una parte dei docenti non ha familiarità o non usa le tecnologie didattiche digitali o risulta ancorata a forme più tradizionali di insegnamento, ritenute più idonee al conseguimento di risultati efficaci. I laboratori non sono sempre sfruttati al massimo delle loro potenzialità.</p>

<p>docenti utilizza modalità didattiche multimediali e si confronta di frequente a livello informale sulle metodologie didattiche impiegate in aula. Le relazioni tra gli studenti e con gli insegnanti sono di norma serene e improntate alla collaborazione, come testimonia la partecipazione dei ragazzi agli open day e alle iniziative della scuola che vedono coinvolti insieme insegnanti e alunni (Cantacopernico etc.). Gli studenti sono tendenzialmente rispettosi delle regole comuni, come denota l'assenza di provvedimenti di sospensione e la ridotta percentuale di alunni che entrano in ritardo. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento sia grazie all'elaborazione di un regolamento di Istituto, di un contratto formativo e di un patto educativo, che vengono illustrati e fatti sottoscrivere a genitori e ad alunni a inizio anno, sia organizzando conferenze relative a legalità, uso consapevole della rete, dipendenze, sviluppo sostenibile etc. Nell'Istituto è attivo uno sportello d'ascolto psicologico e un progetto di educazione all'affettività.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati, anche se non sempre in modo sistematico. A scuola ci sono momenti informali di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Le metodologie didattiche diversificate sono impiegate in tutte le classi, anche se non con la medesima frequenza in ogni disciplina. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono rari e vengono gestiti in modo efficace, anche mediante il ricorso a modalità che coinvolgono gli alunni nell'assunzione di responsabilità.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	80,0	80,1	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	66,7	72,5	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	66,7	70,9	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	46,7	57,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	46,7	46,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	31,8	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	83,3	86,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	75,0	80,8	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	41,7	58,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	86,7	72,7	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	53,3	64,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	33,3	40,3	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,7	59,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	42,3	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	66,7	70,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	60,0	53,1	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	6,7	20,5	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	80,0	81,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	93,3	89,3	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	33,9	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	46,7	52,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	40,0	51,8	29,8
Altro	No	20,0	20,8	20,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	26,7	42,2	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	13,3	20,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	73,3	65,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	93,3	90,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	48,7	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,3	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,3	92,5	91,6
Altro	Sì	26,7	15,4	14,5

Punti di forza

La scuola presenta un numero ridotto di alunni stranieri o con disabilità. Nonostante questo, l'Istituto elabora e aggiorna regolarmente i piani didattici personalizzati (PDP) per studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES). C'è un Gruppo di

Punti di debolezza

Assenza di interventi specifici per gli stranieri con difficoltà nella lingua italiana a causa del numero esiguo di studenti che ne necessita: tale mancanza spesso compromette il successo scolastico degli alunni interessati. Non sempre l'attività didattica viene differenziata in funzione delle capacità

<p>Lavoro per l'Inclusione (GLI), che elabora regolarmente il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). L'Istituto offre uno sportello di ascolto con uno psicologo e la possibilità di istruzione a domicilio per chi presenta gravi problemi di salute e non può assistere alle lezioni in classe per periodi di tempo prolungati. Il successo scolastico di alunni con DSA o BES è elevato. Sono presenti interventi di recupero sia durante l'anno scolastico che al termine delle lezioni. In particolare per Matematica, Disegno e -per le prime- Inglese sono attivi sportelli di durata annuale con cadenza periodica per gli studenti in difficoltà di tutte le classi. E' prevista a inizio secondo quadrimestre una pausa didattica per il recupero delle eventuali carenze e per il potenziamento. E' attivo un corso per rafforzare il metodo di studio per gli alunni delle classi prime. Vi sono ore di compresenza con insegnanti madrelingua inglese in tutte le classi. Vi è il potenziamento dell'insegnamento della Fisica in tutte le classi del biennio (Progetto Power) e dall'a.s. 2018-2019 sono attivati il percorso Ippocrate con potenziamento di Scienze e il Liceo Cambridge con potenziamento di Inglese. Sono, inoltre, attivi progetti per il potenziamento delle conoscenze e competenze sia in ambito scientifico-tecnologico (e.g. Scienze U18, ECDL) che linguistico (e.g. certificazioni linguistiche) o artistico (e.g. Arte vista da Vicino). Vi sono attività per le arti performative in orario extra-curricolare. La scuola stimola sistematicamente i propri studenti a partecipare a concorsi locali o nazionali (e.g. Tempo della Storia, Premio Dentici, Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Biologia, dell'Italiano, della Lettura; gare di Matematica Applicata, trofei sportivi).</p>	<p>individuali degli studenti. Gli interventi di recupero non vengono monitorati con efficacia.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/></p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES) sono efficaci. L'Istituto monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per tali gruppi di alunni e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni è sufficientemente strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi per il recupero sono sistematici, vari e, nel complesso, efficaci. Vengono stimulate in più modi le potenzialità degli alunni.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	60,0	49,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	73,3	46,7	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	93,3	98,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	60,0	61,1	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	40,0	52,9	55,7
Altro	Si	33,3	23,2	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	46,7	66,8	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	60,0	73,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	26,7	45,1	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	100,0	94,4	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	20,0	36,5	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	46,7	54,9	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,3	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II	Si	86,7	79,6	76,5

ciclo)				
Altro	Sì	26,7	23,7	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PVPS05000Q	87,8	12,2
PAVIA	70,6	29,4
LOMBARDIA	73,7	26,3
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PVPS05000Q	91,7	50,0
- Benchmark*		
PAVIA	92,6	72,0
LOMBARDIA	93,9	75,0
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	86,7	96,1	95,3
Impresa formativa simulata	Sì	33,3	27,2	34,8
Attività estiva	Sì	73,3	74,4	54,2
Attività all'estero	Sì	66,7	71,1	63,9
Attività mista	No	40,0	48,2	48,3
Altro	No	20,0	20,7	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-------	------------------------------------	---------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Imprese	Si	80,0	89,5	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	33,3	54,1	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Si	66,7	53,4	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	86,7	97,7	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La commissione formazione classi è disponibile a incontrare i genitori dei neoiscritti che ne facciano richiesta al fine di avere informazioni utili per una formazione equilibrata delle classi. Vengono restituiti, alle scuole secondarie di primo grado che ne facciano richiesta, i risultati conseguiti dagli ex alunni durante il primo anno di liceo per fornire informazioni atte a meglio definire le competenze in uscita e in entrata e per rendere più efficace l'orientamento. Ampiezza ed efficacia delle iniziative di orientamento per la scelta della facoltà rivolte agli alunni degli ultimi due anni (stage estivi in università o presso strutture ospedaliere o biblioteche, che coinvolgono un elevato numero di studenti delle classi quarte, sistematica partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dall'Università di Pavia). Puntualità delle informazioni circa le iniziative di orientamento che riguardano le università del territorio. Coinvolgimento di tutti gli studenti e le classi interessate in queste iniziative. Presenza di uno psicologo disponibile ad aiutare gli studenti anche nella comprensione delle proprie inclinazioni individuali. La scuola ha stipulato numerose e diversificate convenzioni per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento con università, enti di ricerca, spin-off, biblioteche, studi professionali e aziende radicate nel territorio. Sono attive imprese formative simulate. Le attività sono ben progettate e utilizzano le competenze e il know-how dei docenti e dei tutor esterni, che collaborano con efficacia nella stesura dei progetti. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) della scuola, in quanto mirano a orientare gli studenti nella scelta universitaria e a favorire lo sviluppo di competenze chiave europee (soprattutto lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità). I progetti sono periodicamente monitorati tramite varie forme di report scritti sia dei tutor (interni ed esterni) sia degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine di tali percorsi.</p>	<p>Mancata analisi sistematica degli esiti scolastici degli alunni di prima, raggruppati per scuole di provenienza, in modo da individuare gli istituti secondari di primo grado, i cui ex studenti eventualmente evidenzino, in concentrazione anomala, difficoltà (non ammissioni, trasferimenti, sospensione di giudizio). Ogni anno c'è una percentuale variabile di alunni (tra il 18 e l'11%) che si iscrivono senza rispettare il consiglio orientativo e che hanno statisticamente una probabilità di successo scolastico nettamente inferiore rispetto a quella di chi ha seguito il consiglio orientativo (66% vs 95% per l'a.s. 2016-2017, l'ultimo di cui il MIUR ha fornito i dati). Mancanza di un sistematico monitoraggio del cammino universitario degli ex-alunni per verificare l'efficacia delle azioni di orientamento. Assenza di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni (e.g. test attitudinali), rivolti agli studenti. Dato che i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento vengono organizzati per gruppi classe, la scelta delle attività non è sempre rispondente alle inclinazioni degli studenti, che, per questo, talvolta considerano poco utili alcuni dei progetti attivati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e non prevedono la collaborazione con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Le attività di orientamento in uscita vengono svolte a partire dalla classe quarta e mirano sia a far conoscere l'offerta formativa universitaria presente sul territorio sia a incentivare la partecipazione degli alunni a esperienze didattiche nelle università o nei centri di ricerca. La scuola non monitora il percorso post liceale degli studenti. La scuola ha stipulato convenzioni con diversi Enti per lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Questi ultimi, pur essendo vari, ben progettati e integrati con l'offerta formativa, non sono sempre percepiti dagli studenti come utili e rispondenti ai propri bisogni formativi. Tali attività vengono monitorate in maniera periodica. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi e le valuta e certifica sulla base di criteri definiti e condivisi.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,4	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	12,4	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	45,5	39,2	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		45,5	47,0	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		18,2	23,1	23,7
>25% - 50%	X	63,6	40,7	41,9
>50% - 75%		18,2	21,8	22,7

>75% - 100%		0,0	14,4	11,5
-------------	--	-----	------	------

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	38	26,9	20,7	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.447,4	9.127,7	9.408,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	55,4	239,0	187,7	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	7,1	13,2	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	21,4	7,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	14,3	14,2	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	28,6	34,1	31,9
Lingue straniere	Si	42,9	56,3	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	14,3	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	21,4	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	28,6	27,5	20,5
Sport	No	21,4	9,9	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	50,0	41,4	36,7

Progetto trasversale d'istituto	No	35,7	30,1	27,5
Altri argomenti	No	14,3	26,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha definito la propria mission e le proprie priorità e le ha condivise con tutta la comunità scolastica (studenti, genitori, docenti) attraverso il PTOF, consultabile sul sito del Liceo. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge. I risultati più significativi delle attività dell'istituto sono periodicamente comunicati agli insegnanti durante i collegi docenti. Molte delle iniziative dell'istituto e molti dei risultati ottenuti vengono segnalati sul sito della scuola. La divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità è chiara e finalizzata al buon funzionamento della scuola. Per tali incarichi vengono scelti docenti con specifiche competenze e/o molta esperienza nel settore. Si tende a evitare un'eccessiva concentrazione di incarichi nelle mani di pochi docenti per garantire un più efficace e puntuale svolgimento dei vari compiti. Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe, DS sono coinvolti nei processi decisionali per gli ambiti di loro competenza. Anche per il personale ATA è chiara la divisione delle aree di attività. Tutti i progetti hanno un'adeguata copertura economica. La realizzazione della maggior parte dei progetti in ambito curricolare ha come conseguenza una ridotta incidenza nella spesa per la retribuzione del personale. La distribuzione di spesa tra i vari progetti è equilibrata.</p>	<p>Gli indicatori e gli strumenti di cui la scuola dispone per misurare in modo oggettivo l'efficacia dei processi e il raggiungimento degli obiettivi (come, per esempio, questionari per docenti o, per alcuni progetti, per gli studenti, rendicontazione dei risultati dei corsi di recupero etc.) sono troppo generici e non vengono impiegati in modo sistematico. I questionari per gli studenti riguardano solo pochi progetti. Mancano i questionari per i genitori. La rendicontazione sociale potrebbe essere potenziata. La maggior parte dei progetti è finanziata con il contributo delle famiglie in quanto i finanziamenti ministeriali sono limitati. Una più attenta selezione dei progetti permetterebbe di utilizzare le risorse economiche in modo più efficace.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la propria mission e le proprie priorità e le condivide con la comunità scolastica e con il territorio attraverso il PTOF. Le forme di monitoraggio delle proprie azioni sono troppo generiche e non vengono impiegate in modo sistematico. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate con oculatezza e sono convogliate nella realizzazione di molteplici progetti. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dal MIUR e li investe per il conseguimento dei propri obiettivi.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		47,1	34,1	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		11,8	28,5	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	41,2	32,6	24,6
Altro		0,0	3,0	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,8	4,4	4,4

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVPS05000Q		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	22,0	47,2	36,6
Rete di ambito	1	100,0	41,5	24,6	32,8
Rete di scopo	0	0,0	9,8	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	7,4	8,1
Università	0	0,0	2,4	1,3	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,3	12,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVPS05000Q		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	22,0	44,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	36,6	24,2	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	7,3	5,1	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	13,4	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	13,4	3,7	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	7,3	12,5	13,9

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,4	3,6	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVPS05000Q		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,6	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	22,9	17,7	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,1	14,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,9	4,8	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,8	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,9	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,9	3,3	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	5,7	1,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,9	3,6	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	11,4	8,4	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,2	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,9	4,8	5,8

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	8,6	3,6	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	100,0	5,7	4,9	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,3	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	0,0	4,5	4,8
Altro	0	0,0	14,3	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVPS05000Q		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	45,7	36,8	38,6
Rete di ambito	0	0,0	11,4	11,9	12,4
Rete di scopo	0	0,0	2,9	4,5	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,7	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,3	22,9	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	58,8	60,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	47,1	38,6	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	52,9	31,1	34,5
Accoglienza	No	70,6	81,1	82,7
Orientamento	Si	88,2	92,7	93,9
Raccordo con il territorio	No	76,5	70,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,1	93,2	94,5
Temi disciplinari	No	41,2	43,2	43,2
Temi multidisciplinari	Si	35,3	46,0	44,6
Continuità	No	52,9	34,6	46,4
Inclusione	No	88,2	93,2	92,8
Altro	No	35,3	29,0	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	45.2	20,5	18,6	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	45.2	16,2	12,2	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	4,9	4,0	4,1
Accoglienza	0.0	5,0	7,3	8,0
Orientamento	3.2	9,5	9,6	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	6,6	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	3.2	4,2	5,6	5,5
Temi disciplinari	0.0	9,4	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	3.2	8,0	7,2	8,1
Continuità	0.0	3,8	2,8	3,3
Inclusione	0.0	9,1	8,5	8,5
Altro	0.0	2,7	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Un discreto numero di docenti partecipa a iniziative di formazione organizzate dalla scuola o dalle reti di cui l'istituto è membro o dall'università. In particolare nell'a.s. 2018-2019 si è cercato di favorire tra i docenti l'acquisizione di competenze linguistiche e metodologiche per la realizzazione di moduli CLIL. Tali attività hanno permesso l'aggiornamento e il miglioramento qualitativo della pratica didattica. Nel conferimento degli incarichi l'Istituto cerca di usare le competenze e le esperienze formative del personale docente per un più efficace raggiungimento degli obiettivi prefissati. Vi è una buona collaborazione tra gli insegnanti, anche se questo non viene sempre formalizzato in gruppi di lavoro (se si eccettuano i dipartimenti). I docenti condividono strumenti e materiali, anche se per alcune discipline questo non avviene in modo sistematico. Forte è il coinvolgimento degli insegnanti nelle attività di orientamento (soprattutto in entrata).</p>	<p>Manca un monitoraggio sistematico delle attività di formazione dei docenti e dell'effettiva applicazione in classe delle metodologie innovative acquisite nei corsi di formazione. Il numero di docenti con certificazione linguistiche e/o metodologiche per la realizzazione di moduli CLIL è ancora troppo limitato. L'Istituto non possiede una banca dati dei curricula del personale (esperienze formative, corsi frequentati etc.). I gruppi di lavoro sono soprattutto informali. La condivisione del materiale così come la collaborazione tra docenti possono essere potenziate.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative o direttamente o tramite la rete di ambito. Le modalità adottate dall'istituto per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle inclinazioni personali e delle competenze individuali. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da insegnanti. Non tutti gli insegnanti condividono i materiali didattici.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,9	5,1	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		0,0	12,5	14,4
5-6 reti	X	0,0	1,5	3,3
7 o più reti		94,1	80,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		47,1	61,1	56,4
Capofila per una rete	X	29,4	22,3	24,9
Capofila per più reti		23,5	16,6	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	85,2	80,7	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------	--------------------------------------	-------------------------

		PAVIA		
Stato	1	37,6	32,8	32,3
Regione	0	9,9	11,0	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	14,9	10,5	11,7
Unione Europea	0	1,0	3,2	5,3
Contributi da privati	1	5,0	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	5	31,7	39,1	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,0	9,9	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	1,0	5,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	68,3	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	3,0	3,8	3,7
Altro	3	23,8	12,2	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	8,9	15,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,9	5,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,8	15,4	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	11,9	8,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,0	2,7	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,0	5,6	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,0	3,9	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,0	6,4	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	3,1	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,0	4,1	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,0	3,7	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di	0	10,9	7,1	8,5

interesse territoriale				
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,9	7,3	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,0	1,5	2,3
Altro	2	12,9	9,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	52,9	51,0	53,0
Università	Sì	82,4	72,0	77,6
Enti di ricerca	Sì	29,4	29,3	32,6
Enti di formazione accreditati	No	58,8	42,9	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	88,2	73,7	72,1
Associazioni sportive	No	47,1	46,0	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	76,5	69,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	64,7	66,9	69,1
ASL	Sì	64,7	46,5	56,8
Altri soggetti	Sì	29,4	29,5	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	70,6	55,1	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	70,6	50,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	82,4	60,6	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	52,9	47,0	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,6	23,8	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	58,8	72,1	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	41,2	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	47,1	53,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	29,4	26,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi,	No	0,0	15,7	16,1

amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)				
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	23,5	25,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	47,1	59,0	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	47,1	50,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	29,4	24,3	27,4
Altro	No	23,5	19,8	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	3,8	12,6	9,1	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	90,7	72,6	72,8	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	122,0	90,1	86,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PVPS05000Q	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	76,5	90,9	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	94,1	96,2	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	94,1	90,4	82,1

Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	35,3	63,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	82,4	84,6	86,4
Altro	Sì	47,1	25,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto è capofila o partecipa a reti di scuole (per le quali si veda il PTOF) al fine di migliorare le pratiche didattiche ed educative e per realizzare una governance territoriale. Sia per le attività di orientamento in uscita sia per i Percorsi per le Competenze Trasversali stabilisce accordi con le realtà del territorio, quali enti di ricerca, università, spin-off, studi professionali e aziende. E' presente un'associazione, l'An.GE.LI.CO., che coopera attivamente alla realizzazione di numerose iniziative (concorsi con cadenza annuale, organizzazione dell'open day e della festa del diplomato etc.) e finanzia alcune attività dell'Istituto. La scuola organizza iniziative specifiche per i genitori, quali, per esempio, cicli di conferenze o il club dei lettori. I genitori sono coinvolti nella definizione del regolamento di Istituto. La maggior parte dei genitori versa un contributo annuale volontario, che garantisce alla scuola la copertura economica e la conseguente realizzazione di numerosi progetti e iniziative, come, per esempio, la partecipazione a spettacoli teatrali e le lezioni col lettore madrelingua. Dall'a.s. 2015-2016 le comunicazioni scuola-famiglia (visione di voti, assenze etc.) avvengono attraverso il registro elettronico.</p>	<p>La partecipazione dei genitori alle votazioni per l'elezione dei loro rappresentanti nei Consigli di Classe o nel Consiglio di Istituto potrebbe essere maggiore.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa a reti, ha accordi con soggetti esterni ed è capofila di una rete. Tali collaborazioni sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e, tra l'altro, permettono agli studenti di partecipare a stage utili per l'orientamento. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e i loro suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Anche grazie all'associazione An.GE.LI.CO. le famiglie partecipano in modo attivo alla vita dell'istituto e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo (concorsi, progetti, open day, festa del diplomato etc.).</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni non ammessi, con sospensione del giudizio o trasferiti in altre scuole

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Arricchimento dell'Offerta Formativa mediante il consolidamento del percorso Biomedicale Ippocrate, del Liceo Cambridge e del progetto Power (ora settimanale aggiuntiva di Fisica in tutte le classi del primo biennio)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione del numero delle prove comuni per classi parallele nelle varie discipline

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisione dei curricoli per le competenze delle singole discipline sulla base di un format comune precedentemente elaborato

4. Ambiente di apprendimento

Mantenimento della scansione quadrimestrale asimmetrica e della pausa didattica

5. Inclusione e differenziazione

Mantenimento degli interventi di sostegno in Matematica e Disegno per gli studenti in difficoltà

6. Inclusione e differenziazione

Attivazione degli interventi di sostegno in Inglese per gli studenti delle classi prime in difficoltà

7. Inclusione e differenziazione

Attivazione degli interventi di sostegno in Latino per gli studenti del primo biennio in difficoltà

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborazione di un più efficace sistema di monitoraggio dei progetti e delle attività extracurricolari al fine di meglio valutarne ricaduta didattica, costi e utilità

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incremento del numero di docenti con competenze CLIL

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Accrescimento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Sensibilizzazione ambientale e sviluppo del senso di appartenenza a una comunità

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di una nuova griglia per la valutazione del comportamento che tenga presenti almeno due delle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche e imparare a imparare)

2. Ambiente di apprendimento

Potenziamento della raccolta differenziata di Istituto e delle attività di decoro e pulizia delle aree esterne

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dai punti di debolezza individuati durante il processo di autovalutazione emerge come prioritaria la necessità di ridurre l'insuccesso scolastico (non ammissioni, sospensioni del giudizio, trasferimenti) anche in relazione alla mission dell'istituzione scolastica (successo formativo degli studenti). Una maggiore sensibilità ambientale, inoltre, porterebbe a un'ulteriore crescita delle competenze sociali e civiche.